



La nuova immagine di MI Milano Prêt-à-porter

Parte la campagna dell'edizione di febbraio di **MI Milano**

Prêt-à-porter, la manifestazione internazionale di Fiera Milano Rassegne che presenta le collezioni pret-à-porter donna e accessori per l'Autunno/Inverno 2011-2012 (fieramilanocity, 25-28 febbraio 2011).

Una nuova immagine -firmata dall'illustratore Giovanni Dionisi e dall'art director Alessandro Jumbo Manfredini di Annus Mirabilis- per comunicare la manifestazione. "Dopo le campagne delle passate edizioni - dichiara **Andrea Batilla**, Direttore Artistico di MI Milano Prêt-à-porter - in cui campeggiava il logo della manifestazione stiamo ora lavorando sulla comunicazione dell'identità di "fashion talent scout" di MI Milano Prêt-à-porter. Abbiamo scelto di introdurre un'immagine che proponga uno stile futuribile attraverso l'illustrazione, mezzo che lascia molto più spazio all'interpretazione di quanto potrebbe fare un "rigido' scatto fotografico".

Un'immagine realizzata con la tecnica del collage che propone una donna dallo stile raffinato e contemporaneo, che indossa quelli che saranno i trend della stagione A/I 2011-2012, combinandoli in modo creativo.

Al di là della novità nella comunicazione MI Milano Prêt-à-porter conferma invece la sua linea di scouting e supporto della creatività made in Italy under 30. Dopo il successo riscosso nelle ultime edizioni, la manifestazione presenta a febbraio **12 talenti creativi nell'area design**, dove la ricerca stilistica e intellettuale caratterizza ogni singola collezione. L'Area Design ospiterà per gli accessori Coliac, Vernissage, Missisdesign e Georgia Turri; mentre per l'abbigliamento saranno presenti Vivetta, Francesca Liberatore, February, Comeforbreakfast, Mauro Gasperi, Cristiano Burani, Covherlab e Matteo Thiela.



Vicino ai giovani talenti hanno riconfermato la loro presenza stilisti di fama internazionale come il britannico David Fielden e la spagnola Agatha Ruiz de la Prada.

Dal Giappone arriva invece la giovane designer Aya Sasaki che presenterà il suo marchio Hyeu fondato nel 2007. I suoi capi sono veri e propri pezzi unici, interamente cuciti e ricamati a mano seguendo l'antica arte del cucito imparata ad Hokkaido.